

Aiuola

Giardini colorati e sostenibili

Parole chiave:

botanica, ecologia, biodiversità, aiuola, sostenibilità, creatività, ciclo vitale delle piante

Gruppo target:

alunni della scuola primaria (età 6-11)

Obiettivi:

Questa attività introduce gli alunni ai principi fondamentali della vita vegetale, della biodiversità e del giardinaggio sostenibile attraverso una progettazione giocosa. Gli alunni esploreranno la struttura e la funzione delle aiuole, apprenderanno le tipologie di piante, gli habitat e l'importanza degli spazi verdi sia per le persone che per gli impollinatori. Costruendo le proprie aiuole, esprimeranno la loro creatività, collaboreranno con i coetanei e approfondiranno la loro comprensione dell'equilibrio ecologico e dei cambiamenti stagionali.

Linee guida generali sull'allocazione del tempo:

La durata necessaria per svolgere questa attività può variare a seconda del gruppo specifico di bambini. Gli insegnanti sono incoraggiati ad adattare l'implementazione in base alle esigenze, agli interessi e alle dinamiche del gruppo.

Nella fase preparatoria, gli insegnanti possono utilizzare diverse attività per introdurre e contestualizzare l'argomento scelto. Queste possono includere discussioni, video, disegni, narrazioni o persino una gita scolastica, a seconda dell'età e delle conoscenze pregresse dei bambini.

La fase di costruzione principale, durante la quale i bambini pianificano e costruiscono il loro elemento urbano utilizzando i mattoncini LEGO, non dovrebbe in genere superare i 45-60 minuti. Tuttavia, questa fase stimola spesso ulteriore curiosità e domande nei bambini, portando potenzialmente a un coinvolgimento più prolungato o ad attività di follow-up. Per istruzioni più dettagliate e supporto pedagogico su come implementare le attività del progetto INNO-kids, si prega di scaricare la Guida Metodologica per Insegnanti.





Materiali e risorse necessari:

- Mattoncini LEGO in una varietà di colori, forme e dimensioni
- Piastre di base per la disposizione dei giardini
- Immagini o modelli di fiori veri e impollinatori
- Carta, pennarelli, matite per disegnare le piante delle aiuole
- Facoltativo: piccoli insetti giocattolo (api, farfalle, coccinelle)
- Facoltativo: veri attrezzi da giardinaggio, semi e terriccio per l'estensione all'aperto
- Libri di riferimento o materiali digitali su fiori, progettazione di giardini e cicli di vita delle piante

Nota: se i mattoncini LEGO non sono disponibili, gli alunni possono utilizzare materiali di base per dare vita alle loro idee attraverso disegni e modelli fatti a mano. Per l'estensione al giardinaggio vero e proprio, assicurarsi di avere la supervisione e le autorizzazioni necessarie.

Introduzione:

Iniziate chiedendo agli alunni: "Cos'è un'aiuola? Dove ne avete vista una? Cosa la rende bella o utile?". Mostrate foto di diverse aiuole di parchi, scuole, balconi o giardini botanici. Evidenziate la loro varietà: colore, dimensione, forma e scopo. Quindi, guidate gli alunni a guardare oltre la bellezza:

- "Sapevi che le aiuole aiutano a sopravvivere api e farfalle?"
- "Piantare fiori può essere un modo per prendersi cura della natura?"

Introdurre concetti chiave quali la diversità delle piante, l'impollinazione e il giardinaggio sostenibile.

Procedura:

Preparazione

Discutere:

- Aspetto dei diversi fiori (forma, colore, altezza)
- Quali impollinatori potrebbero visitarli (api, farfalle, coleotteri)
- Di cosa ha bisogno un'aiuola sana: luce solare, acqua, spazio e terreno

Successivamente, gli alunni abbozzano la pianta della loro aiuola su un foglio di carta. Decidono:

- Quali fiori vogliono includere (veri o immaginari)
- Come organizzeranno i colori, le altezze o i modelli

Costruzione

Distribuite i mattoncini LEGO e lasciate che gli alunni inizino a costruire le loro aiuole secondo i loro progetti. Ogni alunno o gruppo crea un piccolo spazio verde che rifletta diversità, bellezza e attenzione all'ambiente.



Incoraggiateli a includere:

- Una varietà di tipi di fiori: diversi colori, forme e altezze
- Verde – foglie, steli, piccoli cespugli, elementi simili all'erba
- Caratteristiche del layout: bordi, percorsi, piccole recinzioni o divisori naturali
- Elementi opzionali: panchine, hotel per insetti, angoli per il compost o punti di irrigazione
- Luoghi adatti agli impollinatori: fiori aperti, piccole figure di api o farfalle

Dettagli

Una volta completata la disposizione di base, gli alunni arricchiscono le loro aiuole con dettagli curati che dimostrano attenzione sia per la natura che per il design.

Chiedete:

"Quale storia racconta la tua aiuola?" "Cosa potrebbe sorprendere un visitatore di passaggio?" "Quale parte del tuo giardino proteggeresti di più e perché?"

Storie

Ora gli alunni danno vita ai loro giardini attraverso la narrazione di storie fantasiose.

Possibili idee per le storie:

- Un fiore solitario anela a un impollinatore, finché non arriva un'ape viaggiatrice che porta il cambiamento.
- Un gruppo di formiche costruisce una rete di tunnel segreti sotto l'aiuola.
- Un coraggioso bruco supera gli ostacoli per trovare la foglia perfetta da mangiare e di cui creare il bozzolo.

Presentazione


Ogni studente o gruppo presenta la propria aiuola e ne racconta la storia alla classe.

Incoraggiateli a:

- Descrivi il design della tua aiuola: disposizione, colori, zone speciali
- Spiega come il loro giardino supporta la biodiversità o la sostenibilità
- Evidenzia eventuali dettagli simbolici o sorprendenti che hanno incluso

Incoraggia i compagni di classe a fare domande o a fornire feedback positivi.

Suggerimenti:

- 
- Incoraggiate gli alunni a pensare come giardinieri, designer e narratori allo stesso tempo. Ogni aiuola può essere diversa: da selvaggia e incolta a geometricamente perfetta.
 - Utilizzare stimoli di sottofondo, come il dolce canto delle api, il canto degli uccelli o l'atmosfera del giardino, per creare l'atmosfera giusta durante l'attività.



Considerazioni aggiuntive:

Differenziazione:

Fornire ulteriore supporto o istruzioni semplificate agli studenti che potrebbero aver bisogno di ulteriore assistenza. Per gli studenti più avanzati, offrire attività di approfondimento come la ricerca di ulteriori pratiche sostenibili o la progettazione di modelli più complessi.

Valutazione:

Valutare gli studenti in base alla loro partecipazione e al loro coinvolgimento durante le discussioni e le attività pratiche. Valutare la creatività, l'impegno, la collaborazione, la profondità di comprensione dimostrata nei loro modelli, il pensiero critico, la capacità di fornire feedback costruttivi e le capacità di presentazione.

Attività di estensione:

- Pianta una vera aiuola o un giardino in contenitore utilizzando semi o piantine.
- Invita un giardiniere o un paesaggista locale a parlare con la classe.
- Traccia percorsi adatti agli impollinatori attorno alla scuola o al quartiere.

Collegamenti curriculari:

Questa attività integra:

Scienza (*struttura delle piante, cicli di vita, ecosistemi, impollinazione, biodiversità*)

Matematica (*schemi, simmetria, conteggio, ragionamento spaziale*)

Arte (*modellismo, organizzazione spaziale*)

Lingua (*narrazione, presentazione orale*)

Scienze sociali (*empatia, immaginazione, cura per gli esseri viventi*)

Collegamenti SDG:

- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 3:** Buona salute e benessere – Il giardinaggio favorisce la salute mentale e il contatto con la natura
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 4:** Istruzione di qualità – Apprendimento attraverso approcci creativi, esperienziali e interdisciplinari
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 11:** Città e comunità sostenibili – Promuovere gli spazi verdi e la biodiversità negli ambienti urbani
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 12:** Consumo e produzione responsabili – Consapevolezza delle pratiche di giardinaggio rispettose della natura
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 15:** Vita sulla terraferma – Sostenere gli impollinatori, la diversità vegetale e gli ecosistemi locali

Finanziato dall'Unione Europea. Tuttavia, i punti di vista e le opinioni espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della SAAIC. Né l'Unione Europea né l'ente erogatore possono essere ritenuti responsabili per essi.